



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

**Protocollo di intesa e cooperazione
per la realizzazione del progetto sociale
"Pranzo di Solidarietà di Pasqua 2026"**

Tra

La dott.ssa Tiziana D'Angelo, in qualità di delegata alla direzione del Palazzo Reale di Napoli per il Direttore generale avocante prof. Osanna, giusta decreto n. 603 del 30.07.2025 della DG Musei, domiciliata per la carica presso la sede di Piazza del Plebiscito 1 – 80132 Napoli (NA), C.F. 95220960637;

e

MARTINA CARFORA, nella qualità di PRESIDENTESSA dell'Associazione GEMELLARIUM CIRCUS APS, con sede in AFRAGOLA, alla via LUDOVICO ARIOSTO n. 40, P.IVA/C.F. IT10688551216, che agisce in nome e per conto della Prefettura UTG di Napoli, quale ente promotore dell'organizzazione del Pranzo di solidarietà di Pasqua 2026;

Considerato che

Il Palazzo Reale di Napoli, in quanto istituto del Ministero della Cultura, persegue tra i propri fini istituzionali la valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico, l'apertura alla cittadinanza e la promozione di attività culturali che favoriscano la fruizione pubblica e l'inclusione sociale;

La Gemellarium Circus APS è un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, impegnato statutariamente nella diffusione delle arti performative, del teatro di strada e della cultura circense, intesi come strumenti di coesione sociale, educazione non formale e riqualificazione culturale del territorio;

L'Associazione vanta una comprovata esperienza nella progettazione di interventi ludico-didattici (come nel programma "Scuola Viva") e nella realizzazione di eventi performativi di alto impatto visivo e coinvolgimento popolare, caratterizzati dall'impiego di figure professionali quali giocolieri, trampolieri e artisti poliedrici;

Entrambe le Parti riconoscono nel connubio tra "Luogo Storico" e "Arte Performativa" un potente volano per attrarre nuovi pubblici, con particolare riferimento alle famiglie, ai minori e alle fasce sociali meno esposte all'offerta culturale tradizionale;

È intenzione delle Parti stabilire una collaborazione sinergica volta alla del Pranzo di Solidarietà di Pasqua 2026, promosso dalla Prefettura, la cui organizzazione è affidata alla unione tra partner Istituzionali e associazioni, enti pubblici e privati al fine di trasformare il bene monumentale in un luogo vivo di partecipazione e creatività per una giornata dedicata alla Solidarietà;



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Il presente Protocollo non ha finalità di lucro e risponde ai principi di sussidiarietà orizzontale, valorizzando le competenze del Terzo Settore nel supporto alle politiche culturali pubbliche;

PREMESSO

- che con mail del 11.03.2026, acquisita al ns prot. N. 630/2026, la Segreteria del Prefetto di Napoli ha richiesto la disponibilità degli spazi di Palazzo Reale di Napoli per ospitare l'evento la Festa di Pasqua di solidarietà 2026;
- che con richiesta del 18/03/2026, acquisita al ns prot. n. 703/2026, la GEMELLARIUM CIRCUS APS dettagliava le istanze già avanzate dalla Prefettura nella mail in premessa per procedere con la fattiva organizzazione dell'evento promosso;
- che il Palazzo Reale di Napoli esprime parere favorevole, in ottemperanza a tutti i protocolli di sicurezza e sanitari;

VISTI

- L'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
 - l'art. 8, comma 1 del Dlgs n. 36/2023, secondo cui: "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";
 - l'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 36/2023, secondo cui: "Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8";
- gli artt. 106-108 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- l'articolo 1 ter, comma 4 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104;
- visto il Decreto Ministeriale del 21 marzo 2024, n. 108 (recante "Modifiche al Decreto Ministeriale dell'11 aprile 2023 recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali");
- tanto premesso,



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI
si concede

Alla Gemellarium Circus APS e, per esso, ai fornitori di beni e servizi da quest'ultimo individuati ai fini della realizzazione dell'evento in oggetto, secondo le condizioni indicate nel presente atto, l'autorizzazione ~~da~~ degli spazi indicati nel modulo di richiesta di cui in premessa.

Art. 1 – Premesse

Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa e cooperazione.

Nel presente Protocollo di intesa e cooperazione, per una precisa identificazione delle parti costituite, il Palazzo Reale di Napoli sarà indicato d'ora in avanti come "Ente ospitante", mentre la Gemellarium Circus APS come "Ente Ospitato".

Art. 2 – Oggetto

Oggetto del presente atto è la concessione degli spazi di Palazzo Reale, in particolare il Cortile d'Onore, per la realizzazione, in collaborazione tra le parti e i loro fornitori, dell'iniziativa congiunta "Pranzo di Solidarietà di Pasqua per la città di Napoli 2026".

Le attività si svolgono secondo il dettaglio di cronoprogramma come riportato all' art. 3 che prevale sulle indicazioni eventualmente difformi inserite nella documentazione allegata.

Nessun uso degli spazi diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione ospitante.

Art. 3 - Calendario e organizzazione

3.1. Cronoprogramma dettagliato delle attività

28/03/2026 (07:30 – 09:00): Consegna bagni chimici a cura di Sebac

30/03/2026

- 07:30 – 09:00: Accesso da Varco Plebiscito per scarico materiali (sedie/pedana) con un furgone di cui attendiamo la indicazione della targa, a cura del servizio logistico del Comune di Napoli.
- 08:00: Arrivo catering da Varco Trieste e Trento per scarico tavoli e cibo e allestimento di plance e tavoli come da Planimetria, non ci saranno cucine o piastre, ma solo stoccaggio dei materiali in nella EX sala DAI.
- 09:00 – 10:00: Arrivo Fanfara dei CC da Varco Trieste e Trento per allestimenti e posizionamento di leggi, elementi e sedute.
- 10:00: Affluenza ospiti.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- 10:30 – 11:00: Saluti istituzionali.
- 11:00 – 11:45: Esibizione Fanfara dei Carabinieri.
- 12:45 – 13:30: Buffet (cibi freddi, pronti alla somministrazione).
- 13:30 – 14:30: Animazione a cura dell'Associazione Teniamoci per mano e Gemellarium Circus ASP di Clown Therapy.
- 15:00 – 16:00: Deflusso ospiti e sgombero degli spazi.
- 16:00 - 18.00: Pulizie straordinarie a cura della ditta ISSITALIA srl.

31/03/2026 (07:30 – 09:00): Ritiro definitivo sedie, pedana e bagni chimici.

3.2. Allestimento Aree e Compatibilità con Percorsi Museali

L'allestimento è stato studiato per non interferire con le attività ordinarie:

- Cortile d'Onore: Saranno posizionate 300 sedie per gli ospiti e 30 per la Fanfara. La pedana (1m x 4m, h 15cm) sarà posizionata con le spalle allo Scalone d'Onore. La Fanfara sarà disposta a "ferro di cavallo".
- Garanzia di Transito: Le sedie saranno agganciate per file in 4 blocchi, mantenendo almeno 2 metri di perimetro interno al Cortile libero. I porticati saranno occupati soltanto dai tavoli del catering come da planimetria, garantendo il flusso regolare dei visitatori verso la biglietteria e il museo.
- Back-office: Il catering utilizzerà l'ex sala DAI come zona di appoggio.

3.3. Logistica Mezzi e Accessi

- Materiali del Comune di Napoli: Varco Plebiscito (07:30-09:00).
- Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri "Campania": Varco Trieste e Trento (dalle ore 09:00) con furgone di servizio (Targhe: DX682CC o DX790CC).
- Catering (Mattia D'Angelo+ EP di Esposito): Varco Trieste e Trento (dalle ore 08:00) Mezzi targati DK927BY e DD165MP, DC636TS; targa di EP Esposito GV823ME.
- Bagni Chimici (Sebac): Consegna il 28/03 (07:30-09:00) previa comunicazione targhe alla sala operativa.

3.4. Igiene Pubblica e Sicurezza

- Servizi Igienici: Saranno installati 5 bagni chimici (2 donne, 2 uomini, 1 disabili) nel Cortile delle Carrozze, in adiacenza allo sbocco dell'androne.
- I raccoglitori rifiuti saranno forniti da Asia, in numero e posizionamento da definire.
- Impianti: L'allaccio elettrico (< 1 kW) sarà effettuato dalla ditta CEIS soc. coop. dal quadro della Scala V.
- Presidio Sanitario e Antincendio: Attivati dalla Prefettura, saranno presenti i VV.F. e un'ambulanza in



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

adiacenza al Palazzo nei presso di Varco del Plebiscito.

- Il Commissariato garantirà il servizio d'ordine per le autorità presenti (Prefetto, Sindaco, Pres. Regione, Pres. Corti, Parlamentari, etc.).

3.5. Enti e Ditte coinvolte

Oltre ai partner istituzionali (Prefettura, Comune, Carabinieri, Caritas), interverranno, tutti a titolo gratuito e senza scopo di lucro: Sebac (bagni), Mattia D'Angelo ed EP di Esposito (catering), ISS Italia spa (pulizie), CEIS Soc. coop (elettrico), Teniamoci per mano associazione e Gemellarium Circus ASP (animazione).

3.6 L'accesso alle aree interessate dall'evento sarà consentito solo al personale autorizzato dall'Ente ospitante, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Ente Ospitato.

3.7 Gli spazi concessi potranno essere utilizzati dall'Ente Ospitato esclusivamente per le attività relative all'uso indicato in richiesta, escludendosi qualsiasi ulteriore e diversa attività.

3.8 Le modalità di utilizzazione delle aree concesse dovranno essere tali da assicurare effettive condizioni di sicurezza e decoro, a garanzia dell'integrità dei beni e dell'immagine dell'Ente ospitante. Tutte le operazioni di disallestimento e sgombero degli spazi dovranno tassativamente essere concluse prima del rilascio degli spazi al termine dell'evento, tenuto conto della necessità di garantire il decoro del percorso di visita aperto al pubblico.

Art. 4 – Obblighi dell'Ente Ospitato e Sicurezza

L'ente ospitato si impegna ad osservare ogni obbligo previsto dal presente Protocollo di intesa e cooperazione.

La Gemellarium Circus APS assume la piena responsabilità organizzativa e gestionale delle attività ricreative, artistiche, didattiche e solidali oggetto del presente Protocollo, garantendo che le stesse — siano esse realizzate direttamente dall'Associazione o da ogni altra società, ente o terzo partecipante — vengano espletate nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), nonché delle specifiche normative di settore (ivi incluse quelle relative al pubblico spettacolo e alle attività di circo sociale).

L'Associazione garantisce che ogni iniziativa sarà progettata e attuata nel pieno rispetto della tutela e della salvaguardia dell'integrità monumentale e artistica degli spazi di Palazzo Reale. A tal fine, l'impiego di attrezzature, strutture mobili o l'esecuzione di performance itineranti, se previste.

La Gemellarium Circus APS si impegna a sollevare l'Amministrazione di Palazzo Reale da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione delle attività.

L'Associazione assicura che tutto il personale impiegato, anche appartenente a enti partner, sia in possesso delle necessarie abilitazioni tecnico-professionali e che operi nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro e degli



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

obblighi previdenziali e assistenziali.

Il referente responsabile dell'Ente Ospitato, reperibile per tutta la durata dell'evento, è identificato nella persona del Presidente Carfora.

Art. 5 – Obblighi dell'Ente ospitante

Sono a cura e carico dell'Ente ospitante, in qualità di soggetto ospitante la manifestazione, tutte le attività connesse:

- Alla messa a disposizione degli spazi oggetto della concessione;
- All'organizzazione e gestione del servizio di vigilanza mediante proprio personale in regime di attività progettuale ai sensi del D.L. 104/2019;
- Alla pulizia ordinaria e di ripristino dello stato dei luoghi;
- Ai consumi di energia elettrica.

Art. 6 – Disposizioni e prescrizioni in materia di sicurezza

Nel rispetto delle attuali normative in materia di sicurezza, ogni eventuale allestimento realizzato dall'Ente Ospitato o suoi fornitori e partner dovrà tenere conto dello stato attuale dei luoghi e del loro stato di conservazione, rispettare il decoro degli ambienti e le esigenze istituzionali della struttura museale che li ospita ed essere dettagliatamente documentato per ogni spazio utilizzato.

Al presente Protocollo di intesa e cooperazione è allegato il DUVRI dell'ente ospitante e il parere del RSPP dell'ente ospitante.

L'ente ospitato è tenuto a fornire, se richiesto, una dichiarazione corredata dalle opportune certificazioni di omologazione e di conformità del materiale eventualmente utilizzato per l'allestimento, nonché di rispondenza del suddetto materiale alla certificazione prodotta.

L'Ente ospitante precisa che, per motivi di sicurezza, è fatto divieto assoluto di uso di bombole a gas per cucine mobili.

L'ente ospitato si impegna, infine, a preservare il percorso effettuato dai visitatori da impedimenti o ostacoli di ogni tipo, al fine di garantire la massima sicurezza per l'incolumità del pubblico.

Art. 7 – Onerosità e agevolazioni

7.1. L'Amministrazione di Palazzo Reale, considerato che il presente Protocollo e le attività ad esso correlate



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

sono promossi dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento istituzionale, promozione della legalità e coesione sociale sul territorio, ne riconosce l'alto valore civile e l'interesse pubblico preminente.

7.2. Vista la partecipazione attiva della Gemellarium Circus APS, ente del Terzo Settore privo di finalità lucrative, e il coinvolgimento di partner istituzionali e sociali volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e all'inclusione dei cittadini, l'Amministrazione ritiene le finalità dell'evento pienamente convergenti con i propri scopi statutari di promozione della cultura e dell'accessibilità.

7.3. In virtù della suddetta promozione istituzionale da parte della Prefettura di Napoli e della natura non-profit degli enti attuatori, l'Amministrazione concede in uso temporaneo alla Gemellarium Circus APS gli spazi individuati in totale esenzione dal canone di concessione. Tale agevolazione è disposta in conformità a quanto previsto alla Sezione B, punto B.1 dell'Allegato al Decreto Ministeriale 21 marzo 2024, n. 108, che disciplina le esenzioni per eventi promossi da Amministrazioni Pubbliche o Enti senza scopo di lucro per finalità di alto valore culturale, sociale e di rappresentanza.

7.4. Resta inteso che la Gemellarium Circus APS, in qualità di ente attuatore, assume su di sé ogni onere organizzativo e logistico, sollevando la Prefettura e l'Amministrazione ospitante da responsabilità dirette sulla gestione operativa, fermo restando il coordinamento istituzionale tra le parti.

7.5. Sono a carico dell'Ente ospitante le spese per le prestazioni di lavoro effettuate dal personale ministeriale impiegato per le attività dell'evento ai sensi dell'articolo 1 ter, comma 4 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104.

Art. 8 – Esonero di responsabilità

L'ente ospitato si assume qualsiasi responsabilità civile e amministrativa derivante da eventuali danni occasionati a persone o cose per il periodo della concessione in attuazione del presente Protocollo di Intesa e cooperazione. L'ente ospitato esonera l'Ente ospitante da qualsiasi responsabilità per danni o asportazione del materiale lasciato in deposito negli ambienti del Palazzo Reale di Napoli.

Art. 9 – Regolamentazione della promozione, comunicazione e riprese video

Le eventuali riprese fotografiche e filmate potranno essere utilizzate esclusivamente dall'Ente Ospitato per finalità non lucrative o non commerciali.

Nessun tipo di pubblicazione o altro utilizzo sarà consentito senza l'autorizzazione dell'Ente ospitante. L'ente ospitato è ritenuto unico responsabile per utilizzi non autorizzati e violazioni della normativa sulla privacy.

L'ente ospitato è autorizzato a usare il logo di Palazzo Reale e ad inserirlo in tutte le iniziative e su tutti i materiali di comunicazione che vengono approntati per la pubblicizzazione e la documentazione dell'evento, con modi, forme e tempi che ritiene idonei (manifesti, dépliant, conferenze stampa, inserzioni pubblicitarie, sito internet ecc.) da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Ente ospitante.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 10 – Ulteriori obblighi e divieti a carico dell’Ente Ospitato

È fatto assoluto divieto ad automezzi e motocicli di accedere al complesso monumentale, ad eccezione di quelli preventivamente autorizzati per il carico e lo scarico di materiali.

Tutte le ditte coinvolte nell’organizzazione devono richiedere preventivamente un’apposita autorizzazione tramite e-mail all’indirizzo pal-na@cultura.gov.it con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo.

L’ente ospitato è obbligato a dotare le vetture autorizzate all’accesso per le operazioni di carico e scarico di idonea copertura, atta ad impedire perdite di olio di motore sulla pavimentazione esterna e a far sostare su teli adeguatamente posizionati durante tali attività i mezzi utilizzati anche da suoi fornitori o terzi a qualsiasi titolo incaricati.

I mezzi con altezza superiore ai 2,5 metri dovranno procedere a passo d’uomo lungo i percorsi, accompagnati da personale dell’Ente Ospitato a piedi in modo da evitare impatti con i fanali (lampioni) posti lungo le pareti perimetrali.

Nell’Androne delle Carrozze (cd. vico Mauriello) è vietato il transito di veicoli ed è possibile solo il transito pedonale e di carrelli leggeri condotti a mano.

È vietata all’Ente Ospitato la subconcessione in uso di spazi o sub-affidamento delle attività autorizzate nel presente Protocollo di intesa e cooperazione.

Si rammenta che le attività oggetto del presente Protocollo di intesa e cooperazione e autorizzazione devono svolgersi secondo le modalità indicate nella documentazione pervenuta dall’Ente Ospitato.

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo di intesa e cooperazione, l’ente ospitato deve comunque osservare tutte le norme sancite dalla normativa vigente in materia.

Art. 11 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente Protocollo di intesa e cooperazione sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente atto è composto di n. 6 pagine, esclusi gli allegati, facenti parte integrante dello stesso. Sono allegati i seguenti documenti:

1. Richiesta di disponibilità degli spazi della prefettura;
2. Modulo di richiesta uso spazi del richiedente;
3. parere RSPP;
4. DUVRI.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, 27/03/2026

L'ente ospitato

Gemellarium Circus APS

In persona del Presidente

Martina Carfora

FIRMA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
GEMELLARIUM CIRCUS
Via Ludovico Ariosto, 40 80021 Afragola (NA)
Partita Iva e Codice Fiscale : 93087510637
Telefono : 3515183477, Presidente
Iban: IT76J3609201600599585084334

L'Ente Ospitante

Palazzo Reale di Napoli

Per il DIRETTORE GENERALE

AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna LL

DELEGATO

Dott. ssa Tiziana D'Angelo